



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Dipartimento di Medicina
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Tesi di Laurea

LA GESTIONE INFERMIERISTICA DEL DOLORE E DEI
FARMACI ANTIDOLORIFICI.
REVISIONE DELLA LETTERATURA

Relatore: Dott. Marcello Mazzo

Correlatore: Dott.ssa Marianna Gardiolo

Laureanda: Gaia Freguja

Anno Accademico 2015/2016

ABSTRACT

Il dolore è una problematica sanitaria rilevante che tuttavia risulta per certi versi sottovalutata o non adeguatamente trattata. In molti paesi è stato stimato che la prevalenza del dolore, nella popolazione generale, va dal 33% al 79%.

L'infermiere, in tale ambito, ha il compito di prevenire e contrastare il dolore, alleviare la sofferenza dell'individuo fornendo tutti i trattamenti necessari e prendendosi cura dell'assistito in modo globale oltre che tentare di garantire una qualità di vita ottimale per favorire il benessere fisico, psichico e sociale del paziente.

L'elaborato di tesi ha lo scopo di valutare, attraverso una revisione della letteratura più recente, le varie tipologie di approccio farmacologico in relazione alle competenze che deve possedere l'infermiere.

La revisione è stata condotta consultando le banche dati PubMed e GOOGLE SCHOLAR, libri di testo, riviste scientifiche e di rilevanza infermieristica, siti web di interesse infermieristico e linee guida ufficiali. Le voci bibliografiche prese in considerazione al termine della ricerca sono state 42.

All'infermiere compete l'importante ruolo di creare una relazione di fiducia con il paziente, ciò è determinante per poter garantire una qualità di assistenza che offra una gestione ottimale del dolore.

Lo strumento che può utilizzare l'infermiere al fine di garantire una gestione globale del dolore, è rappresentato dalle scale di valutazione, monodimensionali e multidimensionali, le quali permettono il monitoraggio delle caratteristiche del dolore stesso e la valutazione dell'efficacia del trattamento.

La revisione della letteratura ha evidenziato una conoscenza che va implementata da parte degli infermieri rispetto la complessa problematica della gestione del dolore; dalla ricerca è emerso inoltre come in Italia, vi sia ancora un utilizzo limitato dei farmaci oppioidi rispetto ad altri paesi.

Gli infermieri pertanto dovrebbero ricevere una formazione più specifica e aggiornata sul tema, nonostante la ricerca sia comunque in continuo aggiornamento.

L'attualità e la riconosciuta importanza del problema suggeriscono che dovrebbe essere predisposta una maggiore sensibilizzazione sia in ambito sanitario che nella popolazione circa la possibilità di controllare e gestire il dolore.

Riferimento: gaia.freguja@hotmail.it